



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Direzioni Regionali Vigili del Fuoco
LOMBARDIA, PIEMONTE, VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA, LIGURIA,
EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, ABRUZZO, LAZIO,
CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA

Direzione Centrale per la Formazione

Ufficio Sanitario per le Specialità del CNVVF

p.c. Corpo Permanente Vigili del Fuoco di Trento

Oggetto: Utilizzo camera iperbarica per esercitazioni Sommozzatori dei Nuclei di Soccorso Subacqueo ed Acquatico del C.N.VV.F.

Si trasmette in allegato la nuova procedura "Immersioni simulate in camera iperbarica (Rev. 02_2020)" approvata dal Comitato Consultivo Tecnico Sanitario per il Servizio Sommozzatori, riportando di seguito gli elementi di novità e di semplificazione introdotti:

- a) Non risulta più necessaria l'autorizzazione all'uso della camera iperbarica da parte degli Uffici Centrali. La nuova procedura demanda interamente alla Direzione Regionale territorialmente competente l'individuazione della camera iperbarica previa verifica del rispetto della disciplina vigente in materia di autorizzazione e funzionamento dei centri di ossigenoterapia iperbarica
- b) Non è più obbligatorio l'impiego di ossigeno in fase di risalita e/o decompressione.
- c) Viene eliminata la nota a piè pagina relativa al divieto di superamento della quota di altitudine di 700 metri entro le prime 12 ore in fase post immersione, in quanto tale divieto è già previsto dalle procedure di settore;
- d) Viene eliminato il paragrafo relativo ai parametri dell'immersione (velocità di risalita, tempo permanenza sul fondo, tappe di decompressione, ecc.) che dovranno sempre essere conformi a quanto già previsto dal Manuale Operativo Servizio Sommozzatori.

La nuova procedura, rev. 02_2020, è vigente con decorrenza immediata e sostituisce integralmente la precedente di pari oggetto al Capitolo 2 (Tecniche Operative) paragrafo 2.11 del Manuale Operativo del Servizio Sommozzatori.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATTILO)
(firma digitale ai sensi di legge)



CAPITOLO 2

TECNICHE OPERATIVE

2.11 IMMERSIONI SIMULATE IN CAMERA IPERBARICA (REV. 02_2020)

PROCEDURE PRELIMINARI:

- Individuazione dell'impianto a cura della Direzione Regionale/Interregionale territorialmente competente previa verifica dei requisiti di cui al paragrafo successivo
- Aggiornamento preventivo al personale sulle caratteristiche e tipologia dell'impianto, dove si svolgeranno le simulazioni

REQUISITI DEL CENTRO IPERBARICO:

- Il Centro Iperbarico deve rispettare la disciplina di autorizzazione all'apertura e funzionamento dei centri di ossigenoterapia iperbarica vigente nella rispettiva regione
- Le camere iperbariche devono esserelocate in Centri Iperbarici

INDICAZIONI IMMERSIONE SIMULATA:

- Immersione Singola
- Pianificazione dell'immersione, previ accordi con il medico responsabile dell'impianto, a cura del direttore di immersione e secondo le direttive del Manuale Operativo del Servizio Sommozzatori
- Parametri di immersione conformi al Manuale Operativo del Servizio Sommozzatori

Note:

1. *La velocità di discesa in immersione va regolata seconda la facilità con cui gli operatori subacquei riescono ad equilibrare la pressione sui timpani e nei seni paranasali*
2. *I test di tolleranza all'ossigeno in camera iperbarica sono autorizzati per una profondità massima di 12 metri e dovranno effettuarsi in giorni distinti dall'immersione simulata ad aria.*

ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONI:

- Uso del computer subacqueo in dotazione per la registrazione dei parametri dell'immersione simulata